

Atto costitutivo del
GRUPPO ITALIANO DI ENTOMOLOGIA FORENSE
Campobasso, 15 giugno 2007

Art. 1 – Denominazione

Con il presente atto costitutivo e con il patrocinio dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia, della Società Entomologica Italiana e della Società Italiana di Medicina Legale (SIMLA) e della European Association for Forensic Entomology (EAFE), si costituisce il **"Gruppo Italiano di Entomologia Forense"** di seguito denominato con l'acronimo **GIEF**. Il GIEF è una associazione non a fini di lucro diretta essenzialmente a favorire l'attività di ricerca nella disciplina dell'entomologia forense e la formazione di esperti nel settore per le diverse applicazioni in ambito giudiziario.

Componenti e Soci fondatori del Gruppo Italiano di Entomologia Forense (GIEF):

Francesco Introna (Ordinario di Medicina Legale - Università di Bari)
introna@forsci.uniba.it

Carlo P. Campobasso (Associato di Medicina Legale - Università del Molise)
carlo.campobasso@unimol.it

Giorgio Nuzzaci (Ordinario di Entomologia - Università di Bari)
nuzzaci@agr.uniba.it

Margherita Turchetto (Associato di Zoologia - Università di Padova)
margherita.turchetto@unipdv.it

Francesco Porcelli (Associato di Entomologia - Università di Bari)
porcelli@agr.uniba.it

Augusto Vigna Taglianti (Ordinario di Entomologia - Università di Roma "La Sapienza")
augusto.vignataglianti@uniroma1.it

Simonetta Lambiase (Professore Aggregato in Entomologia - Università di Pavia)
ulisse@unipv.it

Mirella Gherardi (Professore a contratto in Medicina Legale - Università di Pavia)
mirellagherardi@yahoo.com

Stefano Vanin (Dipartimento di Biologia - Università di Padova)
stefano.vanin@unipdv.it

Art. 2 – Scopi e Finalità

Lo scopo del GIEF è quello di promuovere lo sviluppo dell'entomologia forense quale disciplina scientifica sul territorio nazionale ed incoraggiare la cooperazione con discipline affini, in particolar modo quelle di tradizione entomologica e medico-legale, attraverso:



- la divulgazione delle potenzialità della entomologia forense nelle indagini medico-legali quale utile risorsa per il settore criminalistico;
- lo scambio di informazioni, esperienza e casistica tra entomologi e patologi forensi al fine di una ideale cooperazione tra le diverse discipline e i laboratori di ricerca;
- il perseguimento di un elevato livello di competenza nel settore della entomologia forense diretto al perfezionamento delle tecniche e metodologie in uso;
- la definizione di standards minimi comuni nell'applicazione delle procedure di analisi entomologico forense,
- l'implementazione delle tecniche più frequentemente applicate nei laboratori di entomologia forense previa verifica delle nuove e più recenti acquisizioni scientifiche e/o applicazione di nuove tecnologie,
- l'organizzazione di seminari teorico-pratici, workshops, incontri scientifici di divulgazione e aggiornamento, riunioni congressuali, preferibilmente in collaborazione con le discipline affini quali la entomologia e la patologia forense.

Art. 3 – Requisiti e Modalità di partecipazione

Potranno regolarmente partecipare alle riunioni organizzate dal GIEF gli studiosi che, pur provenendo da aree scientifiche diverse (v. Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Naturali, Agrarie o Forestali), siano attivamente coinvolte in attività di ricerca entomologico-forense ovvero che dimostrino uno specifico interesse nelle finalità e negli scopi del GIEF sia da un punto di vista tecnico-applicativo che sperimentale.

L'eleggibilità e la qualifica di socio GIEF è riservata solo ed esclusivamente ai cittadini italiani, laureati in Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze Biologiche, Naturali, Agrarie o Forestali. Requisito di nomina a socio GIEF è la dimostrazione di un coinvolgimento diretto in attività professionale e/o di ricerca nel settore entomologico forense per un periodo non inferiore a 5 anni dal diploma di laurea; per gli specialisti in medicina legale e i dottori di ricerca tale periodo può coincidere con la durata del corso di studio durante il quale abbiano trovato approfondimento specifico le applicazioni dell'entomologia forense in ambito medico-legale attraverso, ad esempio, la discussione di una tesi finale, la pubblicazione di articoli, la partecipazione a seminari teorico-pratici.

L'aggregazione di un aspirante socio al GIEF è subordinata all'accettazione da parte del Comitato Scientifico GIEF di una richiesta scritta (da inviare alla Presidenza GIEF anche per posta elettronica) corredata da Curriculum Vitae (CV), documentazione dell'attività svolta nel settore entomologico forense (es.: pubblicazione di articoli in letteratura specifica, presentazione orale o a mezzo poster di lavori scientifici, partecipazione a seminari teorico-pratici, workshops, incontri congressuali, etc.) e da una presentazione da parte di due soci fondatori (uno medico-legale ed uno entomologo). Tale documentazione sarà oggetto della generale valutazione dell'aspirante socio. Non è richiesta alcuna quota associativa. Il socio potrà in ogni momento dimettersi dal GIEF previa richiesta scritta indirizzata al Presidente GIEF. Il Comitato Direttivo GIEF avrà cura di aggiornare la lista dei soci (nome, cognome, qualifica, affiliazione, indirizzi, e-mails, etc.) ed informare i soci delle iniziative in corso tramite posta elettronica.

Art. 4 – Organizzazione e Amministrazione del GIEF

Organi costitutivi del GIEF sono il Comitato Direttivo ed il Comitato Scientifico.

L'organizzazione e l'amministrazione del GIEF sono compiti propri del Comitato Direttivo GIEF di seguito denominato Board. Il Board è composto da: un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario e 3 Consiglieri che entrano di diritto nel Comitato Scientifico.

Le decisioni del Board sono approvate a maggioranza; in caso di parità di voti, la decisione finale spetta all'insindacabile giudizio del Presidente. Tutti gli incarichi sono ufficializzati previa elezione da parte dei soci GIEF durante la riunione annuale GIEF ed hanno mandato biennale. Il Presidente può essere rieletto solo e soltanto per un secondo mandato; le altre cariche possono essere rieleggibili senza limite temporale.

Il Presidente è tenuto a:

- 1) rappresentare ufficialmente il GIEF,
- 2) presenziare e sovrintendere agli incontri ordinari e straordinari organizzati dal GIEF,
- 3) preparare e distribuire al Board una agenda di programma per gli eventuali incontri scientifici patrocinati dal GIEF,
- 4) indire la riunione ordinaria (annuale) del GIEF preferibilmente nell'ambito di sessioni congressuali delle discipline affini quali l'entomologia, la zoologia e la medicina legale,
- 5) informare tempestivamente il Comitato Scientifico ed i soci, tramite posta elettronica, dei luoghi e delle date in cui si svolgeranno gli incontri scientifici promossi dal GIEF ed, in particolare, la riunione annuale GIEF,
- 6) coordinare d'intesa con il Comitato Scientifico i programmi degli eventi patrocinati dal GIEF provvedendo, nel caso, anche alla selezione di eventuali relatori.

Il Vice-Presidente è tenuto a:

- 1) rappresentare ufficialmente il GIEF durante la riunione annuale in caso di indisponibilità del Presidente ovvero su delega di questi,
- 2) presenziare e sovrintendere d'intesa con il Presidente agli incontri annuali organizzati dal GIEF preferibilmente nell'ambito di sessioni congressuali delle discipline affini quali l'entomologia e la medicina legale,
- 3) preparare d'intesa con il Presidente una agenda di programma per la riunione ordinaria GIEF e/o per gli eventuali incontri scientifici patrocinati dal GIEF,
- 4) coordinare d'intesa con il Comitato Scientifico i programmi degli eventi patrocinati dal GIEF provvedendo, d'intesa con il Presidente, anche alla selezione di eventuali relatori.

Il Segretario è tenuto a:

- 1) verbalizzare gli incontri del Board e comunicarne i risultati ai soci durante la riunione ordinaria;
- 2) aver cura della lista dei soci (nome, cognome, qualifica, affiliazione, indirizzi, e-mail, etc.) e provvedere al suo aggiornamento,
- 3) rappresentare ufficialmente il GIEF in caso di indisponibilità del Presidente e/o del Vice-Presidente ovvero su delega di questi,
- 4) presenziare e sovrintendere d'intesa con il Presidente agli incontri organizzati dal GIEF.

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo composto da n° 6 soci GIEF dei quali 3 eletti dall'assemblea in qualità di Consiglieri del Board e 3 nominati direttamente dal Board medesimo. Il Comitato Scientifico è tenuto essenzialmente a:

- 1) coordinare d'intesa con il Presidente ed il Vice-Presidente i programmi degli eventi patrocinati dal GIEF provvedendo, nel caso, anche alla selezione di eventuali relatori,

- 2) esaminare i Curricula degli aspiranti soci GIEF fornendo pareri motivati al Board,
- 3) promuovere e proporre al Board programmi di divulgazione della entomologia forense, di cooperazione tra laboratori e discipline, di scambio di informazioni tra ricercatori dirette al perseguimento di un elevato livello di competenza e la definizione di standards minimi comuni nell'applicazione delle procedure di analisi.

Art. 5 - Cancellazione

La cancellazione del GIEF potrà essere dichiarata solo su richiesta di oltre il 74% dei soci partecipanti alle riunioni annuali.

Art. 6 – Supporto Finanziario

Il GIEF non richiede il versamento di alcuna specifica quota di iscrizione. Tuttavia per partecipare alle riunioni annuali GIEF inserite nell'ambito di congressi nazionali di materie affini, i soci GIEF saranno tenuti al pagamento delle rispettive quote di registrazione congressuale.

Campobasso, 15 giugno 2007

Carlo P. Campobasso



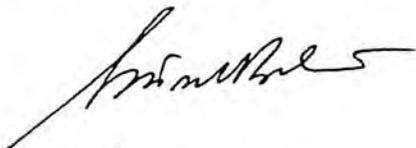
Giorgio Nuzzaci



Francesco Porcelli



Simonetta Lambiase



Stefano Vanin



Francesco Lombardo





STATUTO

Art. 1 – Denominazione

Si forma il **“Gruppo Italiano di Entomologia Forense”** di seguito denominato con l’acronimo **GIEF** con sede in Bari. Il GIEF è una associazione apolitica, apartitica, non a fini di lucro diretta essenzialmente a favorire l’attività di ricerca e divulgazione nella disciplina dell’Entomologia Forense e collegate e la formazione di esperti e professionisti nel settore.

Art. 2 – Scopi e Finalità

Lo scopo del GIEF è quello di promuovere lo sviluppo dell’Entomologia Forense quale disciplina scientifica autonoma sul territorio nazionale ed incoraggiare la cooperazione con discipline connesse, in particolar modo quelle entomologiche, mediche e veterinarie, per mezzo:

- della divulgazione delle potenzialità dell’Entomologia Forense nelle indagini medico-legali quale utile risorsa per il settore criminalistico;
- dello scambio di informazioni, esperienza e casistica tra entomologi e patologi forensi al fine di una ideale cooperazione tra le diverse discipline e i laboratori di ricerca;
- del perseguimento di un elevato livello di competenza nel settore dell’Entomologia Forense diretto al perfezionamento delle tecniche e metodologie in uso;
- della definizione di standard minimi comuni nell’applicazione delle procedure di analisi entomologico forense;
- dell’organizzazione di seminari teorico-pratici, workshops, incontri scientifici di divulgazione e aggiornamento, riunioni congressuali, preferibilmente in collaborazione con le discipline connesse;
- della collaborazione con enti pubblici e privati, ordini professionali, associazioni culturali, consorzi, cooperative che perseguono scopi e finalità affini;
- dell’adesione ad organismi nazionali e internazionali che abbiano obiettivi simili.

Art. 3 - Requisiti e Modalità di partecipazione

Potranno regolarmente partecipare alle riunioni organizzate dal GIEF gli studiosi che, pur provenendo da aree scientifiche diverse (v. Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche, Naturali, Agrarie o Forestali), siano attivamente coinvolte in attività di ricerca entomologico-forense ovvero che dimostrino uno specifico interesse nelle finalità e negli scopi del GIEF sia da un punto di vista tecnico-applicativo che sperimentale.

L’eleggibilità e la qualifica di socio GIEF è riservata a laureati in Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Scienze Biologiche, Naturali, Agrarie, Forestali o equivalenti, ovvero a specialisti con formazione, esperienza, adeguate e documentate nel settore della medicina legale e/o delle scienze forensi. Requisito di accettazione a socio GIEF è il dimostrato coinvolgimento diretto in attività professionale e/o di ricerca nel settore entomologico forense.

Tale coinvolgimento sarà valutato ai fini dell’accettazione da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile e inappellabile, e che potrà avvalersi del parere di esperti esterni al GIEF.



L'aspirante socio invierà alla Presidenza GIEF, anche per posta elettronica, una formale richiesta scritta di adesione sostenuta da due soci e accompagnata da *Curriculum Vitae et Studiorum* completo di un elenco di pubblicazioni e attività pertinenti e documentabili (es.: pubblicazione di articoli in letteratura specifica, presentazione orale o a mezzo poster di lavori scientifici, partecipazione a seminari teorico-pratici, workshops, incontri congressuali, etc.).

Art. 4 - Soci

I **Soci**, accettano essenzialmente e senza riserve le norme statutarie e regolamentari e ne fanno proprie le finalità.

La qualifica di Socio dà diritto alla partecipazione alle attività sociali secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

I Soci hanno il dovere di difendere sempre il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dalle istituzioni ed associazioni alle quali l'associazione stessa aderisce.

Art. 5 - Soci, dimissione

I Soci cessano di appartenere all'Associazione:

- a) per dimissioni volontarie comunicate a mezzo lettera raccomandata al Presidente del GIEF;
- b) per morosità;
- c) per espulsione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori dall'Associazione, o che, con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio; in ogni caso, il Socio ha diritto al contraddittorio. Il Socio espulso non può più essere riproposto.

Art. 6 - Organizzazione e Amministrazione del GIEF

Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario;
- c) l'Assemblea generale dei soci (ordinaria e straordinaria).

L'organizzazione e l'amministrazione del GIEF sono compiti propri del **Consiglio Direttivo** GIEF. Il Consiglio Direttivo è composto da: un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario e 3 Consiglieri espressione equilibrata delle discipline presenti nel GIEF.

Le decisioni del Consiglio Direttivo sono approvate a maggioranza; in caso di parità di voti, la decisione finale spetta all'insindacabile giudizio del Presidente. Tutti gli incarichi sono ufficializzati durante l'assemblea ordinaria ed hanno mandato triennale. Il Presidente può essere rieletto solo e soltanto per un secondo mandato; le altre cariche possono essere rieleggibili senza limite temporale.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- a) deliberare sulle richieste di ammissione dei soci;
- b) proporre all'Assemblea l'esclusione dei soci per morosità e indegnità, in conformità a quanto stabilito nel presente statuto con possibilità al Socio di un contraddittorio;
- e) redigere il regolamento dell'Associazione;

10



- f) redigere il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea, curare l'ordinaria amministrazione, deliberare le quote associative annue;
- g) fissare la data delle Assemblee ordinarie dei soci (almeno una volta all'anno); convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo ritenga necessario o venga richiesta dai soci;
- h) programmare l'attività dell'Associazione rispettando le direttive dell'Assemblea e le finalità dell'Associazione;
- i) nominare un tesoriere, anche all'esterno del GIEF, che cura la regolare tenuta della contabilità e dei relativi documenti, prepara il rendiconto preventivo e consuntivo, la relazione sullo stesso e sottopone tutto al Consiglio Direttivo;
- l) nominare tra i consiglieri eletti il Presidente, il Vice-Presidente e il segretario.

Il **Presidente** è tenuto a:

- a) rappresentare ufficialmente il GIEF;
- b) presenziare e sovrintendere agli incontri ordinari e straordinari organizzati dal GIEF;
- c) concordare con il Consiglio Direttivo una agenda di programma per gli eventuali incontri scientifici patrocinati dal GIEF;
- d) indire la riunione ordinaria (annuale) del GIEF preferibilmente nell'ambito di sessioni congressuali delle discipline affini quali l'entomologia, la veterinaria e la medicina;
- e) informare tempestivamente i soci, tramite posta elettronica, dei luoghi e delle date in cui si svolgeranno le assemblee e gli incontri scientifici promossi dal GIEF;
- f) coordinare d'intesa con il Consiglio Direttivo gli eventi patrocinati dal GIEF provvedendo indicando anche eventuali relatori.

Il **Vice-Presidente** è tenuto a:

- a) rappresentare ufficialmente il GIEF in caso di assenza del Presidente;
- b) preparare d'intesa con il Presidente una agenda di programma per gli eventuali incontri scientifici patrocinati dal GIEF;
- c) coordinare d'intesa con il Presidente ed il Consiglio Direttivo gli eventi patrocinati dal GIEF provvedendo indicando anche eventuali relatori.

Il **Segretario** è tenuto a:

- a) verbalizzare gli incontri del Consiglio Direttivo e comunicarne i risultati ai soci durante l'assemblea ordinaria;
- b) aver cura della lista dei soci (nome, cognome, qualifica, affiliazione, indirizzi, e-mail, etc.) e provvedere al suo aggiornamento;
- c) rappresentare ufficialmente il GIEF in caso di assenza del Presidente e/o del Vice-Presidente;
- d) presenziare e sovrintendere d'intesa con il Presidente agli incontri organizzati dal GIEF.

Art. 7 - Assemblea

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in riunioni ordinarie e straordinarie. Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione solo i soci in regola con il versamento della quota annua. Vale l'eleggibilità libera degli organi amministrativi e direttivi ed il principio del voto singolo.



Nelle assemblee ogni socio ha diritto ad un voto. I membri del Consiglio Direttivo non votano nelle deliberazioni riguardanti l'approvazione del bilancio e la propria responsabilità.

Ciascun socio può farsi rappresentare da altro socio, conferendo ad esso delega scritta. Nessun socio può rappresentare più del 10% dei soci.

In prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei soci. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide col voto favorevole della maggioranza dei soci votanti, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni di modifica dello statuto in seconda convocazione, devono essere approvate con la partecipazione al voto di almeno un decimo degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei votanti. La deliberazione di scioglimento dell'associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Le votazioni sono a voto palese, tranne quelle relative alla nomina delle cariche sociali e quelle che il Consiglio Direttivo ritenga di particolare delicatezza, che si fanno a scrutinio segreto.

Art. 8 - Assemblea: Convocazioni

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà preferibilmente nell'ambito di sessioni congressuali delle discipline affini quali l'entomologia, la veterinaria e la medicina, per l'approvazione, in particolare, del rendiconto consuntivo dell'anno precedente e del rendiconto preventivo dell'anno in corso. La convocazione dell'Assemblea deve avvenire con apposito avviso tramite posta elettronica almeno 60 giorni prima della data di convocazione. La convocazione dell'assemblea straordinaria, oltre che dal Consiglio Direttivo a seguito della propria deliberazione, potrà essere richiesta della metà più uno dei soci, che potranno proporre l'ordine del giorno.

In tal caso, la stessa dovrà essere convocata entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Presidente del Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Assemblea: ruolo

Spetta all'Assemblea dei soci:

- a) decidere sulla relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo;
- b) deliberare sul rendiconto consuntivo e preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) eleggere il Consiglio Direttivo;
- d) discutere ed approvare ogni altro argomento proposto dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 - Sezioni

L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà opportuni al fine di meglio attuare gli scopi sociali.

Art. 11 - Supporto Finanziario

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di Enti, di privati, di associazioni, da oblazioni, lasciti, donazioni e da occasionali attività aventi lo scopo indicizzato al conseguimento delle finalità associative.

V. H

Thorall

R

R. M. V.

R





Art. 12 - Uso delle risorse

- a) Tutti gli incarichi sociali e direttivi, si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo, può autorizzare il rimborso delle spese documentate per il funzionamento dell'Associazione.
- b) E' fatto assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita associativa.
- c) Sono fatte l'intrasmissibilità della quota associativa e la non rivalutabilità della stessa.

Art. 13 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata. L'Associazione non potrà essere sciolta se non in base a deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Art. 14 - Destinazione dei beni in caso di Scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, i beni della stessa verranno attribuiti ad una associazione o ad un ente, scelti dall'Assemblea avente fini analoghi a quelli dell'Associazione stessa, e dopo aver sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della Legge 23/12/96 n° 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 15 - Varie

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle norme del Codice Civile e per ogni eventuale vertenza è competente il Foro di Bari. Quanto non previsto dal presente Statuto è integrato da un regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

Approvato all'unanimità, 24 Aprile 2010, ore 12.00

Francesco Porcelli

Carlo Campobasso

Stefano Vanin

Simonetta Lambiase

Antonella Di Palma

Francesco Lombardo



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Gioia del Colle
Atto registrato il 13 AGO 2010
al n. 5496 serie 3
esatto € Duecentotredue / 33
Per il Direttore Provinciale